



COMUNE DI TRIVIGNO

Provincia di Potenza

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO

F.to Sig. Michele Carmelo MARINO

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Sig. Rocco D'EMILIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Clementina GERARDI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 19 del Reg.

COPIA

OGGETTO:	Individuazione del soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia dell'Amministrazione , di cui all'art.2 comma 9 bis della Legge 241/90, come novellato dal D.L. n. 5 del 9 febbraio 2012 - convertito in Legge 4 aprile 2012, n.35.
----------	--

L'anno DUEMILATREDICI il giorno DIECI

Del mese di MAGGIO alle ore 12,00 Del mese di

Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		PRES.	ASS.
1) MARINO Michele Carmelo	-	X	
2) D'EMILIO Rocco	-	X	
3) GENOVESE Nicola	-	X	

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Clementina GERARDI**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

◆ in ordine alla **regolarità tecnica**:

_____ IL RESPONSABILE DELL'AREA N. ____ - _____

 F.to _____

◆ in ordine alla **regolarità contabile**:

_____ IL RESPONSABILE DELL'AREA N. ____ - _____

 F.to _____

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

Trivigno, li **10/05/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Clementina GERARDI

Il sottoscritto MESSO COMUNALE, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ✗ E' stata affissa a questo Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal **10/05/2013** al **25/05/2013**, come prescritto dall'art. 124, del D.lgs. 267/2000, senza reclami.
- ✗ E' stata contestualmente comunicata ai sigg. Capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125, del D.lgs. 267/2000;
E' stata, altresì, comunicata, con lettera prot. n. ____ del _____, al Prefetto di Potenza, ai sensi e per gli effetti del c.2, dell'art. 135 del D.lgs. 267/2000;

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10/05/2013:

- ✗ Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000);
Dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione (art. 134, comma 3 D.lgs. 267/2000).

Trivigno Li, **10/05/2013**

IL MESSO COMUNALE
F.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Trivigno Li, **10/05/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Clementina GERARDI

Dato atto **che** la presente deliberazione, essendo atto di indirizzo, non necessita del parere di regolarità tecnica;

che l'adozione della presente deliberazione non determina maggiori oneri a carico del bilancio comunale e, pertanto, non necessita di parere di regolarità contabile;

Considerato **che** la Pubblica Amministrazione nei casi previsti dalla legge ha il dovere di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento, ovvero, laddove le disposizioni di legge o regolamentari non prevedono un termine diverso, entro trenta giorni;

Visto il Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012 avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n.35, con cui è stato modificato l'articolo 2 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, segnatamente in materia di conclusione del procedimento amministrativo e poteri sostitutivi;

Visto in particolare l'art. 1 del D.L. 5/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 35/2012 che ha completamente innovato l'art. 2, comma 9 della L.241/90, introducendo tra l'altro, i commi 9/bis, 9/ter, 9/quater e 9/quinqies, che espressamente recitano:

9. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.

9-bis. *L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione.*

9-ter. *Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.*

9-quater. *Il responsabile individuato ai sensi del comma 9-bis, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsti dalla legge o dai regolamenti. Le Amministrazioni provvedono all'attuazione del presente comma, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.*

9-quinqies. *Nei provvedimenti rilasciati in ritardo, su istanza di parte, è espressamente indicato il termine previsto dalla legge o dai regolamenti di cui all'articolo 2 e quello effettivamente impiegato.*

Rilevato **che** le disposizioni anzidette non si applicano nei procedimenti tributari ed in materia di giochi pubblici (art. 1, comma 2, del D.L. 5/2012);

Considerato, altresì, **che** nella Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2013 è stato pubblicato il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante disposizioni in materia di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", in attuazione della Legge n. 190/2012 cd. *Anticorruzione*;

che, in particolare l'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013 sul riordino della trasparenza nella P.A., disciplina il nuovo diritto di **Accesso Civico**, ossia l'obbligo di pubblicazione di documenti, informazioni o dati in capo alle amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di richiederli nei casi di omissione di detta pubblicazione;

che la richiesta di accesso civico è riconosciuta a chiunque, è gratuita, non deve essere motivata e va presentata al Responsabile della trasparenza, che si pronuncia sulla stessa;

che ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013, compete al Responsabile della trasparenza, di norma coincidente con il Responsabile per la prevenzione della corruzione, l'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, con l'obbligo di segnalare all'organo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento, controllando ed assicurando la regolare attuazione del diritto di accesso civico: a tal fine i Responsabili degli uffici garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;

che in caso di inadempienza, entro il termine stabilito (30 giorni), il richiedente può attivare il **titolare del potere sostitutivo** di cui all'art. 2, co. 9bis, L. 241/1990 (come introdotto dalla L.35/2012);

che, inoltre, l'art. 35 del D.lgs. n. 33/2013 sul riordino della trasparenza nella P.A. disciplina *Obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati*, per la quale è previsto che le amministrazioni pubblichino per ciascuna tipologia di procedimento di propria competenza, tra gli altri, il nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il **potere sostitutivo**, nonché le modalità per attivare tale potere;

Letti e richiamati:

-il **Regolamento degli uffici e dei servizi ed annessa disciplina degli incarichi di collaborazione autonoma** approvato con deliberazione di G.C. n. 64/2008, modificato con deliberazione di G.C. n. 8/2011 e con successiva deliberazione di G.C. n. 18/2011;

-la **Struttura Organizzativa** e la **Dotazione Organica**, i **Profili Professionali** presenti nel Comune di Trivigno e la relativa *ripartizione tra le Aree funzionali* dell'Ente, approvati con deliberazione di G.C. n. 76/2009;

Dato Atto **che** questo Ente non vanta nel proprio organico personale con qualifica dirigenziale;

che il Sindaco, con propri provvedimenti ha provveduto a conferire le funzioni apicali a norma dell'art. 109 D.lgs. 267/2000, dell'art. 15 C.C.N.L. del 22/01/04 e art. 11 C.C.N.L. del 31/3/99 ai Responsabili delle Aree di P.O.;

che il Comune di Trivigno può riconoscere il ruolo di cui al comma 9 bis dianzi esplicitato unicamente al Segretario Comunale (nominato **Responsabile della prevenzione della corruzione** con Decreto del Sindaco N.1 del 29 marzo 2013), che di fatto è l'unica figura apicale con poteri di coordinamento dei Responsabili di P.O. ai sensi del combinato disposto degli artt. 97 e 107 T.U.E.L.;

Ritenuto, pertanto, di dover individuare nel Segretario Comunale la figura apicale cui demandare il **potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9-bis, della legge n. 241/1990**, come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 5/2012 conv. in L. 35/2012, per il caso di inerzia del Responsabile di Area inadempiente;

Visti: -il D.lgs. 18 agosto 2000, n.267;
-la circolare n. 4/2012 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione;

Visto *lo Statuto Comunale;*

CON *votazione unanime, resa nelle forme di legge*

DELIBERA

1-Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2-Di individuare, nella persona del **Segretario Comunale** D.ssa Clementina GERARDI (nominato **Responsabile della prevenzione della corruzione** con Decreto del Sindaco N.1 del 29 marzo 2013), la figura cui attribuire il **potere sostitutivo in caso di inerzia previsto dall'art.2 comma 9 bis della legge 241/90**, come novellato dal D.L. n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, comma 1, Legge 4 aprile 2012, n.35.

3-Di dare atto che i Responsabili di procedimento, ognuno per l'Area di P.O. di appartenenza, in ogni comunicazione relativa ai procedimenti di propria competenza dovranno obbligatoriamente indicare il nominativo del predetto soggetto avente potere sostitutivo;

che, nel caso in cui il Responsabile del Procedimento non rispetti i termini di conclusione dello stesso, il privato possa rivolgersi al Segretario Comunale affinché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento **attraverso le strutture competenti o con la nomina di un Commissario;**

che l'art. 1 del D.L. 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 35/2012, al comma 9 dispone che la **mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini** costituisce **elemento di valutazione della performance** individuale, **nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del funzionario** inadempiente.;

che l'art. 1 del D.L. 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 35/2012, al comma 9 quater dispone che il **titolare del potere sostitutivo**, entro il **30 gennaio di ogni anno**, comunica all'organo di

governo, i **procedimenti**, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, **nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsti dalla legge o dai regolamenti.**

4-Di informare del presente atto il Segretario Comunale, i Responsabili di P.O. ed il Nucleo di Valutazione.

5-Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del Comune di Trivigno, all'interno della Sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, in corso di costruzione, con l'indicazione, altresì, di un indirizzo di poste elettronica dedicata.

6-Di rendere la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 8 del D.lgs. 267/2000.